



BANDO PER BORSE DI STUDIO PER TESI DI LAUREA ALL'ESTERO
2018/2019
IL PRESIDE DELLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

- VISTO il d. lgs. 29 marzo 2012, n. 68
- VISTO il Regolamento per l'attribuzione delle borse di studio per tesi di laurea all'estero emanato con D.R. n. 332/2016 del 5 febbraio 2016;
- VISTA la delibera n. 38/19 del 12 febbraio 2019 con la quale il Senato Accademico ha approvato l'assegnazione alle Facoltà, per l'a. a. 2018/19, di n. 160 borse di studio per tesi di laurea all'estero;
- VISTA la delibera n. 72/19 del 19 febbraio 2019 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'assegnazione alle Facoltà delle borse di studio per tesi di laurea all'estero;
- VISTA la delibera della Giunta di Facoltà del 29/05/2019.

DISPONE

Art. 1

E' indetto per l'a. a. 2018/2019 un concorso per l'attribuzione di **n. 12 borse di studio** per tesi di laurea all'estero, secondo la seguente ripartizione:

	Corso di studio	Classe	Numero di borse
1	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	LMG/01	10
2	Corso di Laurea Magistrale in European Studies	LM/90	2

L'attribuzione delle borse di studio alle classi di laurea magistrale è deliberata da un apposito Comitato costituito dai presidenti dei Corsi di studio o dei Consigli di corsi di studio e dai Coordinatori delle Lauree Magistrali.

Art. 2

Le borse di studio per tesi di laurea all'estero sono rivolte a studenti iscritti regolarmente almeno al primo anno di un corso di laurea magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di un corso di laurea magistrale a ciclo unico presso Sapienza Università di Roma. Le borse sono altresì destinate agli studenti iscritti non oltre il primo anno fuori corso ai predetti corsi di laurea. La media ponderata dei voti degli esami verrà ridotta di un punto per ogni anno fuori corso.



I benefici economici oggetto delle borse sono attribuiti ai beneficiari per finanziare la realizzazione di un iter formativo all'estero in vista dell'approfondimento e dello sviluppo di argomenti utili all'elaborazione della propria tesi di laurea, trascorrendo un periodo presso istituzioni, enti, imprese estere comunitarie o presso istituzioni governative o internazionali di adeguato livello scientifico e culturale.

Art. 3

L'importo delle borse di studio è pari ad euro 2.821,00 al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente: euro 2.600,00 **compenso lordo studente + IRAP** a carico dell'amministrazione.

Art. 4

Ai fini della partecipazione al concorso, alla data di scadenza del bando, gli studenti devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere iscritti al 1° e 2° anno di un corso di laurea magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di un corso di laurea magistrale a ciclo unico e non oltre il primo anno fuori corso presso Sapienza Università di Roma;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale;
3. essere assegnatari di un argomento per lo svolgimento della tesi di laurea da parte di un docente di Sapienza Università di Roma con funzioni di relatore;
4. avere buona conoscenza della lingua straniera della nazione dove si svolgerà il programma della tesi, secondo la valutazione del relatore;
5. essere in possesso di una dichiarazione, validata dalla competente segreteria didattica, nella quale il relatore attesta, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
 - a. la motivazione dell'esigenza per lo studente di svolgere il lavoro preparatorio della tesi presso un'istituzione, ente o impresa di cui all'art. 2 del Regolamento;
 - b. la durata del periodo di permanenza all'estero previsto, con l'indicazione della data di inizio e fine, inoltre il programma di lavoro che lo studente deve svolgere in tale periodo;
 - c. l'istituzione, ente o impresa di destinazione dello studente, descrivendone la natura e le caratteristiche per poterne stabilire il livello scientifico e culturale;
 - d. il nome, la qualifica, e i riferimenti del "tutor" individuato per seguire il lavoro dello studente nella sede di cui al precedente punto c);
6. essere in possesso dei requisiti di merito e di reddito, come indicati nel successivo art.6.



Art. 5

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al Preside della Facoltà, dovrà essere redatta obbligatoriamente per via telematica utilizzando il format disponibile nel seguente sito web: <http://borsecoll.uniroma1.it/> entro e non oltre la data del **12/07/2019**.

Art. 6

Le domande verranno valutate da una Commissione composta da 3 membri nominata dal Preside della Facoltà di Giurisprudenza immediatamente dopo la scadenza del bando.

La Commissione giudicatrice, nel formulare le graduatorie, seleziona, esclusivamente, le domande presentate dagli studenti che abbiano documentato i requisiti di ammissione e che non abbiano situazioni di incompatibilità indicate nel presente bando di concorso.

Per gli studenti ammessi alla graduatoria è calcolato il punteggio che costituisce il merito dello studente.

La graduatoria è stilata secondo il merito decrescente, in caso di parità di merito, prevale il valore dell'ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio più basso, in caso di ulteriore parità, prevale il candidato più giovane di età.

Sono considerati validi, ai fini del calcolo del merito, gli esami superati ed i crediti ottenuti fino al momento della sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso.

Gli studenti iscritti in regime di studio a tempo parziale, se in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla graduatoria, sono inseriti alla fine della stessa, secondo il merito decrescente acquisito e, in caso di parità di merito, prevale il valore dell'ISEE più basso, in caso di ulteriore parità, prevale il candidato più giovane di età.

Il merito è calcolato sommando:

la media ponderale dei voti (pesati con i crediti relativi a ciascun corso) di tutti gli esami sostenuti nell'intera carriera universitaria che sono verbalizzati con un voto: sono esclusi nel calcolo le eventuali idoneità, dissertazioni/elaborati finali e tirocini.

La media ponderata è quindi ottenuta applicando la seguente formula:

$$V_{medio} = \frac{\sum_{i=1}^N C_i \cdot V_i}{\sum_{i=1}^N C_i}$$

Dove: N è il numero degli esami sostenuti, Vi è il voto conseguito nell'i-esimo esame, Ci sono i crediti assegnati all'i-esimo esame. Per esempio, se uno



studente ha sostenuto due esami, uno da 5 crediti e uno da 3 crediti, conseguendo rispettivamente i voti 28 e 20 la media pesata è calcolata pari a:

$$V_{medio} = \frac{5 \cdot 28 + 3 \cdot 20}{5 + 3} = 25$$

ossia il rapporto tra i crediti ottenuti e tutti i crediti previsti nel piano di studi fino all'anno di corso precedente a quello cui si riferisce l'assegno, compresi gli esami che assegnano una idoneità e le dissertazioni/elaborati finali e i tirocini. Il risultato ottenuto sarà moltiplicato per 30.

La media ponderale dei voti sarà ridotta di un punto per ogni anno fuori corso e ripetente (anche se intermedio).

Al fine della valutazione del merito la Commissione tiene conto delle caratteristiche qualitative del programma di lavoro presentato dallo studente. La Commissione può assegnare priorità ai candidati che non hanno già fruito di esperienze formative all'estero. In caso di mancata assegnazione di una o più delle borse (n. 2) attribuite dal presente bando agli studenti iscritti regolarmente al Corso di Laurea Magistrale in European Studies (LM/90) ovvero delle borse (n. 10) attribuite dal presente bando agli studenti iscritti regolarmente al penultimo o all'ultimo anno al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico, le stesse si aggiungeranno alle borse rispettivamente attribuite e assegnate agli studenti che hanno presentato domanda ed iscritti regolarmente al penultimo o all'ultimo anno Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico ovvero agli studenti che hanno presentato domanda ed iscritti regolarmente al Corso di Laurea Magistrale in European Studies (LM/90), secondo l'ordine della graduatoria formulata per ciascun Corso di Laurea.

Art. 7

Gli esami ed i crediti conseguiti dallo studente, immatricolato o iscritto alla Sapienza, presso Università estere (nell'ambito del progetto Erasmus+, "free mover", Erasmus Mundus ecc.) sono valutati solo se già convalidati o riconosciuti presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Agli studenti precedentemente immatricolati o iscritti presso Istituzioni Universitarie straniere cui, per l'abbreviazione del corso di studio, siano stati riconosciuti esami sostenuti con una votazione non espressa in trentesimi, nel calcolo della media ponderata non si tiene conto dei suddetti esami. Nel calcolo dei crediti maturati si tiene conto anche dei crediti relativi agli esami sostenuti presso Istituzioni Universitarie straniere che siano stati riconosciuti per l'abbreviazione del corso di studio. Nel calcolo della media e del rapporto crediti acquisiti / crediti previsti non concorrono gli esami di profitto extracurricolari ex. art. 6 del Regio Decreto n. 1269/38 poiché tali esami non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media.



Nel calcolo della media e del rapporto crediti acquisiti / crediti previsti non concorrono i corsi singoli se gli stessi non sono stati già riconosciuti nel corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico oppure a percorso unitario al quale lo studente è immatricolato/iscritto per il corrente anno accademico.

Art. 8

Per gli studenti che nel corso della loro intera carriera universitaria siano stati iscritti per un massimo di una volta oltre la durata legale del corso di studio frequentato, nel formulare le graduatorie viene calcolata la media ponderata dei voti degli esami secondo la formula indicata di seguito ed il risultato è ridotto di un punto l'anno di fuori corso, di ripetenza, o di passaggio di corso.

$$V_{medio} = \left(\frac{\sum_{i=1}^N C_i \cdot V_i}{\sum_{i=1}^N C_i} \right)$$

Nell'applicazione delle penalizzazioni non vengono considerati i passaggi di corso di studio avvenuti nello stesso anno accademico, se non è interrotta la sequenza degli anni di iscrizione (es. passaggio da un secondo anno di corso di studio ad un altro secondo anno di corso di studio).

Si applicano le penalizzazioni nei casi di passaggio di corso di studio che nello stesso anno accademico abbiano comportato l'immatricolazione o l'iscrizione ad un anno accademico diverso (es. passaggio da un terzo anno di corso di studio ad un secondo anno di corso di studio).

Per il calcolo del totale degli anni di iscrizione si sommano:

gli anni di iscrizione in corso, tenendo conto della durata legale del corso di studio;

gli anni di iscrizione fuori corso;

gli anni di iscrizione come ripetente.

Nel caso vi sia stato uno o più passaggi di corso di studio, per il calcolo del totale degli anni di iscrizione all'Università, si applicano anche le seguenti disposizioni:

per il computo degli anni di permanenza all'Università vengono considerati tutti gli anni di iscrizione effettuati anche in altri corsi di studio qualora essi abbiano prodotto effetti sul percorso scolastico attualmente frequentato, tramite il riconoscimento anche di un solo credito formativo universitario (cfu), mentre non sono considerati nel computo quando non hanno prodotto effetti sul percorso universitario attualmente frequentato in quanto nessun credito formativo universitario (cfu) è stato riconosciuto;



non vengono considerati i passaggi di corso di studio avvenuti nello stesso anno accademico, se non è interrotta la sequenza degli anni di iscrizione (es. passaggio da un primo anno di corso di studio ad un altro primo anno di corso di studio). Vengono, invece, considerati i passaggi di corso di studio che nello stesso anno accademico abbiano comportato l'immatricolazione o l'iscrizione ad un anno accademico diverso (es. passaggio da un secondo anno di corso di studio ad un terzo anno di corso di studio).

Art. 9

La Commissione, conclusi i lavori, rende pubblica la graduatoria mediante affissione sul sito web della Facoltà (<https://www.giurisprudenza.uniroma1.it/bandi>) e dell'Ateneo.

Il vincitore accetta la borsa entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria da parte dell'Ufficio di Presidenza.

Il pagamento della 1^a rata, pari al 75% della borsa, è effettuato dall'Ufficio Stipendi che riceve la documentazione dall'ufficio di Presidenza di Facoltà, previa acquisizione della dichiarazione dello studente attestante la data di partenza. Tale dichiarazione deve essere trasmessa dal relatore o dal Presidente di corso di studio all'Ufficio di Presidenza di Facoltà entro 15 giorni dalla ricezione.

Il pagamento avviene entro un periodo massimo di 15 giorni dalla data di acquisizione della predetta dichiarazione.

L'Ufficio di Presidenza della Facoltà trasmette la documentazione all'Ufficio stipendi per il pagamento del residuo 25% della borsa entro 15 giorni dalla consegna da parte dello studente della seguente documentazione: dichiarazione del relatore o del Presidente del Corso di Studio, riguardante il completamento del periodo di studio all'estero pari o superiore a due mesi, corredata da una copia della domanda di tesi, l'attestazione del tutor relativa all'effettiva presenza dello studente presso la struttura estera ospitante e l'attività ivi svolta. In mancanza di tali documenti, l'Ufficio di Presidenza della Facoltà non può procedere alla trasmissione all'ufficio stipendi che non può provvedere alla liquidazione del restante 25% e lo studente è tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato.

Lo studente deve laurearsi entro sei mesi dalla data di rientro dal periodo di formazione trascorso all'estero, da considerare in base all'attestazione di cui all'art. 4 c. 5 lett. b). In caso contrario lo studente è tenuto alla restituzione della borsa percepita.

In caso di rinuncia da parte dello studente vincitore, la borsa è attribuita al primo candidato successivo collocato in posizione utile in graduatoria.

Art. 10

Le borse di studio di cui al presente bando possono essere attribuite una sola volta per ciclo di studi e sono **compatibili** con:



- 1) borse di studio erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza;
- 2) borse di studio e premi di laurea erogati da Sapienza Università di Roma;
- 3) benefici economici emessi nell'ambito di programmi europei di didattica;
- 4) benefici economici erogati agli stessi fini, con o senza concorso, da enti pubblici o privati;

Sono **incompatibili** con borse di studio di Sapienza Università di Roma per lo stesso titolo (tesi all'estero).

Le borse di studio di cui al presente bando sono soggette ai fini fiscali all'IRPEF (sono assimilate a "reddito da lavoro dipendente" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR -Testo unico delle imposte sui redditi pertanto concorrono alla formazione del reddito e sono sottoposti a tassazione). Le borse di studio non sono soggette a trattamento INPS.

Art. 11

La Facoltà controlla la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, ai sensi delle vigenti norme di legge. Le dichiarazioni falsamente rese ai fini dell'attribuzione della borsa di studio per tesi all'estero individuate a seguito dei controlli effettuati, comportano la revoca della borsa e il recupero dell'importo della stessa eventualmente già erogato, fatta salva l'applicazione di provvedimenti disciplinari e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 12

I dati personali forniti sono trattati nel rispetto della normativa vigente come da allegato.

Art. 13

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto del 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giovanni Screpis.

Art. 14

La presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione allegata comporta l'accettazione da parte dei candidati di tutte le norme enunciate nel presente bando di concorso.

Il Preside della Facoltà
Prof. Paolo RIDOLA*

* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993.